



VERBALE Consiglio di Amministrazione del 21/07/2025

Il giorno 21 luglio 2025, alle ore 16.35 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Farsi Prossimo ONLUS, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Nomina del soggetto al quale sono attribuite funzioni di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione prevista dall'art. 14, co. 4, lett. g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150

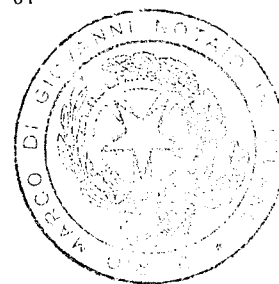
Sono presenti gli Amministratori, i Sigg.ri

- Annamaria Lodi, Presidente
- Andrea Gillerio, consigliere
- Laura Landini, consigliere
- Enrico Maestri, consigliere
- Francesco Sdraiati, consigliere
- Gianmaria Scerini

E' assente giustificato il sig. Rocco Festa, Vice Presidente. Per il Collegio Sindacale, Il Sig. Federico Gelmini, Presidente del Collegio Sindacale, e la Sig.ra Ilaria Parolo, sindaco effettivo, sono collegati da remoto; è assente giustificato il Sig. Vittorio Zuccoli, sindaco effettivo. E' presente alla seduta il socio Salvatore D'Ambrosio, poiché invitato in qualità di addetto alla segreteria del Consiglio di Amministrazione. Presiede la riunione la Sig.ra Lodi, che chiama a fungere da segretario verbalizzante, con l'assenso unanime dei presenti, il Sig. D'Ambrosio.

Stante le presenze sopra riportate e la convocazione del 15/07/2025, dopo aver ottenuto conferma da tutti i partecipanti da remoto che il collegamento è perfettamente funzionante, il Presidente dichiara che il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito e legittimato a deliberare e apre la discussione sui punti posti all'ordine del giorno.

Sul primo punto all'ordine del giorno: il Presidente comunica ai consiglieri che si rende necessario, allo scopo di assolvere a quanto previsto dall'art. 14, co. 4, lett. g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, procedere alla nomina del soggetto al quale sono attribuite funzioni di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.lgs 27 ottobre 2009, n. 150.



Il Presidente fa presente che l'art. 45, co. 1, del d.lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 36, co. 1, lett. a) e b), del d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, attribuisce all'Autorità nazionale anticorruzione il compito di controllare «l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando di procedere, entro un termine non superiore a trenta giorni, alla pubblicazione di dati, documenti e informazioni ai sensi del presente decreto, all'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero alla rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza». Il comma 2, secondo periodo, del medesimo articolo riconosce, inoltre, all'ANAC la possibilità di chiedere all'OIV «ulteriori informazioni sul controllo dell'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente».

Anche il d.lgs. 97/2016 ha rafforzato il ruolo degli OIV, ai fini della verifica degli obiettivi connessi alla trasparenza oltre che a quelli inerenti in generale alla prevenzione della corruzione, prevedendo a tal fine che l'OIV possa chiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo.

Con la determinazione n. 1310 del 28 dicembre 2016, l'Autorità ha adottato le «Prime Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016» rivolgendosi in particolare alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2-bis, co. 1, del d.lgs. 33/2013.

Successivamente, con determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, l'Autorità ha approvato le «Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici» fornendo indicazioni ai soggetti interessati sull'attuazione della normativa e predisponendo una mappa ricognitiva degli obblighi di pubblicazione previsti per le società/enti, secondo il criterio della compatibilità di cui all'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013. Sono quindi tenuti all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, come ricordato dalla Delibera n. 192 del 7 maggio 2025 dell'ANAC, gli organismi o soggetti individuati per lo svolgimento delle medesime funzioni attribuite all'OIV delle



società e degli enti indicati all'art. 2-bis, co. 2, del d.lgs. 33/2013. Tra di essi, come specificato nella determinazione n. 1134/2017 dell'ANAC, rientrano le associazioni, fondazioni e altri enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co. 3, secondo periodo del d.lgs. 33/2013, che hanno un bilancio superiore ai 500.000 euro e che svolgono funzioni amministrative, erogano servizi pubblici, svolgono attività di produzione di beni e servizi a favore di pubbliche amministrazioni.

Nel caso in cui l'ente, pubblico o privato, sia privo di OIV, o di organismo o di altro soggetto con funzioni analoghe agli OIV, l'attestazione e la compilazione della griglia di rilevazione è effettuata, se si tratta di associazioni, fondazioni e enti di diritto privato, dal rappresentante legale o dall'organo di controllo, come precisato nella Delibera n. 192 del 7 maggio 2025 dell'ANAC.

Il Presidente fa quindi presente che, rientrando la Farsi Prossimo ONLUS scs tra gli enti di diritto privato sottoposti agli obblighi di pubblicazione prevista dall'art. 14, co. 4, lett. g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si ritiene allo stato attuale non necessario nominare un OIV, per ragioni di semplificazione e linearità aziendali, e si propone di attribuire la funzione di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza al Legale Rappresentante, come previsto dalla normativa stessa, fatta salva l'opportunità di procedere, successivamente, ad una rivalutazione di tale posizione e, se del caso, all'individuazione di una figura o di un organo avente la funzione di OIV.

Al termine dell'esposizione del Presidente, segue un approfondito dibattito, al termine del quale il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

DELIBERA

di nominare la Sig.ra Annamaria Lodi, nata a Milano il 18/08/1967, residente a Milano – Via Giacinto Collegno 15, codice fiscale LDO NMR 67M58F205X, cittadina italiana, indirizzo PEC aziendale ai sensi della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024, art. 1, comma 860, annamaria.lodi@autpec.it., in qualità di Legale Rappresentante di Farsi Prossimo ONLUS scs, con sede in Milano, via San Bernardino 4, C.F e P.IVA 11062930158, quale soggetto esercitante le funzioni di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione prevista dall'art. 14, co. 4, lett. g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno che chiede la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 17.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Annamaria Lodi



Il Segretario

Salvatore D'Ambrosio

